

FONDAZIONE CRT Il progetto dell'associazione "Il Timone" vince il bando "Vivomeglia"

A Novara c'è un'isola... che non c'era

Per tutelare il benessere del bambino con disabilità e favorirne l'autonomia

Tutelare il benessere del bambino con disabilità per favorire l'autonomia e agevolare la partecipazione attiva alla vita sociale, nel rispetto della sua dignità. È questo l'obiettivo del progetto "L'isola che non c'era", ideato dall'associazione "Il Timone" di Novara, vincitore del bando "Vivomeglia 2018" della Fondazione Crt, per lo sviluppo, la qualificazione e l'innovazione di progetti finalizzati al miglioramento della qualità della vita e al benessere delle persone con disabilità.



L'associazione Il Timone, nata nel maggio del 2015, è oggi un punto di riferimento per la città e il territorio di Novara per le persone con disabilità e le loro famiglie, offrendo attività socio-assistenziali, formative, terapeutiche, sportive, culturali e ricreative. L'associazione, che conta circa 120 utenti, si avvale della collaborazione di numerosi volontari, oltre che di una squadra di educatori e professionisti esperti di psicologia, logopedia, neuropsicomotricità, pet-therapy, ginnastica, ar-

te terapeutica, dizione, recitazione e tecnica vocale. La Fondazione De Agostini ha fortemente voluto la nascita dell'associazione Il Timone e la sostiene in tutte le sue quotidiane attività, realizzate negli spazi della sede di via Giovanni da Verrazano 13. Il progetto "L'isola che non c'era" propone diverse attività, rivolte in modo specifico ai bimbi con disabilità in età evolutiva, e offre agli utenti del territorio novarese opportunità terapeutiche, ludiche e

di integrazione sociale, che si concluderanno a giugno 2019. Psicomotricità, logopedia, acquaticità, spazio gioco, pet therapy e sostegno psicologico rappresentano il percorso pensato per rispondere ai bisogni dei bambini e del loro nucleo familiare. Con un'attenzione particolare alla famiglia, il progetto punta a garantire il diritto a una vita più serena, nella consapevolezza delle potenzialità e dei limiti del proprio figlio disabile, contemplando anche la prevenzione e la cura di

possibili forme di disagio socio-familiare che coinvolgono i genitori e in modo allargato tutti i familiari.

Nell'affrontare le problematiche dei bambini in età evolutiva con ritardi cognitivi di qualunque entità è importante poter iniziare al più presto un percorso di supporto e sostegno alle abilità cognitive, linguistiche e motorie. Per raggiungere in modo efficace questo obiettivo, "L'isola che non c'era" si articola in sei azioni progettuali. La prima è terapeutica e offre ai bambini percorsi specifici di psicomotricità e di logopedia, la seconda è dedicata al supporto psicologico a genitori, fratelli, sorelle e parenti dei bambini con disabilità, mentre la terza azione offre uno spazio gioco attrezzato per l'intero nucleo familiare. E ancora, la quarta si basa sulla pet therapy, la quinta azione prevede l'esperienza dell'acquaticità, attività svolta in piscina, e la sesta offre l'opportunità di usufruire di un centro estivo, aperto anche a fratelli e sorelle del bambino con disabilità.

• Laura Cavalli

ALDI SOTTOCOSTO

LA SCENTA PIÙ CONVENIENTE

Vieni a trovarci nel negozio di Novara

ALDI

SOTTOCOSTO

LA SCENTA PIÙ CONVENIENTE

Vieni a trovarci nel negozio di Novara